

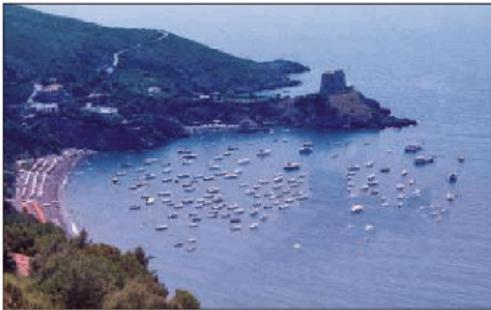
■ SAN NICOLA ARCELLA Bisogna lavorare per migliorare la qualità delle acque Il mare nell'agenda invernale

Gli ambientalisti sollecitano il sindaco Mele e coinvolgono i Comuni della costa

di **MATTEO CAVA**

SANNICOLA ARCELLA – Gli ambientalisti di Italia Nostra hanno diffuso un resoconto della riunione dei giorni scorsi con il sindaco della cittadina turistica, Barbara Mele. Erano presenti, per la delegazione comunale, il sindaco Mele, il vicesindaco, Concetta Sangineto, l'assessore Erica Ricchini, i consiglieri Rosalbino Laino, Claudio Fazzolari ed i tecnici: Giuseppe Ariete e Gianfranco Cavalcante. Per Italia Nostra Roberto Laprovitera, Maurizio Ariete e Giuseppe Mandato.

Sono in tutto sei gli argomenti trattati. Le problematiche connesse alle condizioni delle acque di balneazione; quelle relative alla Baia di San Nicola Arcella; la condotta sottomarina; la bonifica dei fondali; la questione Arcomagnò; l'accessibilità alla spiaggia della Grotta del Prete. Una serie di questioni messe sul tavolo già



La splendida baia di San Nicola Arcella

in precedenza dagli ambientalisti e che in alcuni casi hanno generato anche un po' di polemiche. Il problema delle acque di balneazione è fortemente sentito perché il turismo rappresenta la fonte di sostentamento per molti cittadini della costa tirrenica.

Ma, purtroppo, come spesso accade, nei periodi invernali vengono messi da parte tali argomenti che, puntualmente, salgono agli onori della cronaca in estate provocando, tal-

volta, inevitabilmente danni all'immagine. Italia Nostra ha ricordato le innumerevoli proteste dai turisti sannicolesi per le condizioni in alcuni momenti davvero pessime delle acque di balneazione. Gli ambientalisti hanno inoltre evidenziato alcuni episodi di sversamenti che hanno interessato il comune e che hanno richiesto l'intervento dei Carabinieri del Noe e della Guardia Costiera. E' emersa la necessità: "di intensificare i controlli sul

territorio e sugli impianti e di potenziare i sistemi depurativi che nei periodi estivi potrebbero essere al limite della loro funzionalità. Il problema non riguarderebbe soltanto il comune di San Nicola Arcella, ma tutti i comuni dell'area.

A tale riguardo Italia Nostra ha richiesto al sindaco di farsi parte attiva da subito con gli altri colleghi dei comuni limitrofi per analizzare attentamente la questione e di interloquire con la Regione Calabria per interventi specifici e mirati". Relativamente alla necessità di mettere sotto monitoraggio gli scarichi e le pompe di sollevamento dei numerosi villaggi turistici presenti nel comune anche in casi di eventuali guasti, la sindaca, secondo Italia Nostra, si è impegnata ad emettere ordinanza per l'installazione di sistemi preventivi automatici di allarme che segnalino eventuali guasti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTUARIO

Italia nostra vuole recuperare i ripiani della scalinata

PRAIA A MARE - Nel periodo in cui si ipotizza e progetta la realizzazione di un ascensore che possa aiutare i fedeli a raggiungere più agevolmente il Santuario della Madonna della Grotta, Italia nostra punta al salvataggio dei ripiani della scalinata.

"Oggi - scrive l'associazione ambientalista in una nota - i ripiani della scalinata del Santuario non conservano più i "bei sedili di pietre intagliate". Nel tempo sono andati perduti. Rimangono i tre ripiani

dei ripiani.

A distanza di più di un secolo e messo i due ripiani originali presentano tutti gli inconvenienti prodotti dal trascorrere del tempo e dall'usura: avvallamenti dovuti al sottotondo non compattato, mufte che nascondono

l'ordito, rimaneggiamenti improvvisati. Evidente è il loro stato di forte degrado. Per non rischiare di perdere per sempre questi due manufatti preziosi è tempo che si provveda al più presto, che si recano



La particolare